

Carpignano 14/5/2013

Al Sindaco del comune di
Carpignano Sesia

e, per c.c. vicesindaco Isabella Varese

assessore Guido Gozzi

Resp. Servizio Tecnico
Arch. A. Fontaneto

Oggetto: del. G. M. n. 32 del 13-7-2011. Interrogazione a risposta scritta.

Premesso che con la delibera sopra citata, la giunta municipale ha dato parere favorevole alla richiesta di gestione delle terre e rocce da scavo in località "Tre Confini", secondo le disposizioni del D. Lgs 152/2006 e dichiarando inoltre non necessaria l'attivazione prevista dalla Legge regionale n. 69/1978 a riguardo,
i sottoscritti consiglieri comunali Baccalaro Simone, Bonassi Fabio, Galeotti Lorena, Pescio Michele, la interrogano per sapere:

- 1) evidenziato che "gli interventi sul territorio, finalizzati al miglioramento fondiario o agrario del fondo (le cosiddette bonifiche agrarie), non rientrano nella disciplina dettata dall'art. 186 del D. Lgs 152/2006 per le terre e rocce da scavo in quanto ricadono a pieno titolo nella disciplina dell'attività estrattiva. Ne deriva inoltre che per tali interventi le Amministrazioni comunali non sono chiamate ad approvare i "piani per la gestione delle terre e rocce da scavo", ma devono comunicare al richiedente che l'intervento deve essere presentato secondo i disposti della citata legge regionale 69/1978."
Perché la Giunta Comunale ha agito difformemente?
- 2) vista la lettera prot. 862 del 26/3/2013 emessa dal Responsabile del Servizio Tecnico della Unione "Bassa Sesia", indirizzata al Sindaco/Responsabile del procedimento ed a altri Enti aventi titolo, si richiede di conoscere quali sono le future intenzioni dell'amministrazione a riguardo.
- 3) sulla situazione ritiene il Sindaco di convocare apposita seduta del consiglio comunale al fine di informare tutti i consiglieri comunali?

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

I consiglieri:

Baccalaro Simone

Bonassi Fabio

Galeotti Lorena

Pescio Michele

COMUNE DI CARPIGNANO SESIA

Provincia di Novara

N. 1193 prot.

Carpignano Sesia, 20 giugno 2013

Ai Sigg. Consiglieri Comunali
Pescio Michele
Galeotti Lorena
Bonassi Fabio
Baccalaro Simone

Oggetto: Interrogazione del 20.5.2013 pervenuta il 22.5.2013 n. 1020 prot. G.M. n. 32 del 13.7.2011.

Con riferimento alla interrogazione relativa all'oggetto, pervenuta in data 22.5.2013 n. 1020 prot. si comunica quanto segue.

Quanto riportato al punto 1) della interrogazione riprende letteralmente il contenuto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 12.6.2012, con la quale si forniscono chiarimenti in merito alla applicazione della L.R. n. 69/78 in relazione alla materia delle terre e rocce da scavo. La circolare citata è stata diffusa dal Presidente della Regione Piemonte in quanto, recita nella sua introduzione "...sono pervenuti numerosi quesiti alle Direzioni competenti in merito al rapporto tra l'articolo 186 del D.Lgs. 152/2006 e la normativa regionale concernente le attività estrattive".

La circolare reca la data del 12 giugno 2012, mentre la deliberazione della giunta comunale n. 32 è stata adottata in data 13 luglio 2011, quindi quasi un anno prima. Richiedere al Sindaco nella interrogazione "Perché la giunta ha agito difformemente?" rispetto ad un documento emesso un anno più tardi, non pare particolarmente corretto.

Il fatto che la Regione abbia ritenuto di emettere una circolare apposita sull'argomento denota come in effetti la questione sia particolarmente di difficile interpretazione. La D.G.R. n. 24-13302 del 15.2.2010 del resto, quando parla di siti fa un espresso e generico riferimento all'art. 240 del D.Lgs n. 152/2006 e, in merito all'ambito di applicazione delle linee guida approvate con la suddetta delibera, stabilisce che tali linee sono rivolte e si applicano a tutte le tipologie di cantieri e/o attività che originano terre e rocce da scavo. In nessuna parte della linee guida è fatto espresso riferimento di esclusione della applicazione della normativa in materia di bonifiche agrarie.

Stante le difficoltà interpretative insorte successivamente alla circolare della Regione Piemonte, questa amministrazione ha ritenuto opportuno affidare un incarico di consulenza legale, al fine di acquisire utili indicazioni in merito alle posizioni da assumere sull'argomento. Pare opportuno precisare che, in data 27 giugno 2012, immediatamente dopo l'emanazione della circolare n. 9/2012, il Comune ha fornito tempestiva informazione alla Provincia di Novara in merito alla presenza della attività di bonifica di cui trattasi sul territorio comunale.

Mi riservo di valutare l'opportunità di fornire comunicazioni in Consiglio Comunale una volta effettuati maggiori approfondimenti sulla questione. Con l'occasione richiederò anche informazioni sulle modalità con le quali le SS.LL. hanno preso conoscenza della lettera n. 862 prot. del 26.3.2013 del responsabile dell'ufficio tecnico in quanto non risulta che per essa sia mai stata avanzata richiesta di accesso agli atti.

Distinti saluti.

Il Sindaco
Giacomo Bonenti

